

Caffé Meletti

Via dei Notai, 6 Ascoli Piceno



Il Caffè Meletti è un locale storico che si affaccia sulla centrale Piazza del Popolo, uno dei luoghi più suggestivi e significativi di Ascoli Piceno, nel cuore del centro storico. La palazzina che ospita il Caffè fu costruita su progetto dell'ingegner Marco Massimi e del suo collaboratore Anania Ciotti negli anni dal 1881 al 1884 per ospitare gli uffici della Posta e del Telegrafo. Nel dicembre 1903 venne acquistata dall'industriale ascolano Silvio Meletti il quale affidò all'ingegnere Enrico Cesari e al pittore Pio Nardini, il compito di provvedere a trasformarla in un raffinato caffè.

Dopo essere stato presentato in anteprima ai giornalisti che elogiarono il suo proprietario per aver realizzato un locale *"all'altezza dei migliori esercizi pubblici delle grandi città per il lusso, la ricchezza e la fine e delicata eleganza degli arredamenti"* ('L'Italia centrale' - 10 maggio 1907), il Caffè Meletti venne inaugurato ufficialmente alle 20,30 del 18 maggio 1907 *"con un concorso straordinario di pubblico, che fino a tarda notte affollò lo splendido e ricco salone"* ('L'Italia centrale' - 26 maggio 1907).

Il locale divenne il luogo ideale in cui incontrarsi e ritrovarsi imponendosi *"all'attenzione generale per il lusso, la ricchezza, la fine e delicata eleganza degli arredamenti [...] e per l'artistico insieme di mobili, di pitture e di ornamenti"*: i suoi affreschi, i suoi tavolini, le sue sedie, i suoi banconi e il suo portico possono raccontare un secolo di cultura, di costume e di economia del territorio. Un secolo di storia e di storie che il Caffè Meletti ha vissuto sempre da protagonista.

Nel 1981 il Caffè Meletti venne dichiarato dal Ministero dei beni culturali e ambientali locale di interesse storico artistico.

(dal sito del locale)

Autore: Franco Tacconelli